

La dirigente scolastica del Comprensivo 3 prefigura quali saranno i cambiamenti del comparto «Vogliamo realizzare un laboratorio linguistico e abbiamo chiesto docenti madrelingua»

Digitalizzazione e inglese i capisaldi della nuova scuola



La dirigente dell'istituto comprensivo 3 di Belluno, Teresa Scimonello

IL COLLOQUIO

Digitalizzazione, potenziamento della lingua straniera, confronto con altre realtà scolastiche straniere. È la scuola del futuro immaginata da Teresa Scimonello, dirigente scolastica del Comprensivo 3 di Belluno. Una scuola che sta al passo con i tempi e soprattutto con i grandi cambiamenti che il mondo dell'istruzione sta conoscendo.

LA SCUOLA DEL FUTURO

La scuola bellunese del futuro sarà soprattutto digitale. «Ci sono arrivati dei finanziamenti del Pnrr per la formazione di animatori digitali», dice la dirigente. «La digitalizzazione sarà un elemento fondamentale del cambiamento del mondo dell'istruzione». Su questo fronte Scimonello sta già cercando di sensibilizzare il personale docente: «Nei giorni scorsi ho inviato tutto il mio staff "digitale" alla fiera Didacta

di Firenze. Qui i miei collaboratori hanno potuto fare delle esperienze, che poi hanno presentato agli altri colleghi».

Ma gli studenti di oggi, ovvero i cittadini e i lavoratori di domani, devono avere, oltre a una abilità a utilizzare gli strumenti del web, anche una conoscenza molto forte della lingua straniera: «Ormai siamo in un mondo globalizzato, quindi la lingua straniera diventa fondamentale», sottolinea la preside, che già all'inizio di quest'anno scolastico ha inoltrato la richiesta all'Ufficio scolastico regionale per ottenere dei docenti di madrelingua di inglese e francese. «Il nostro obiettivo è realizzare un laboratorio linguistico dove i ragazzi, dalla quinta elementare fino alla terza media, possano fare esperienze dirette con queste lingue».

Per potenziare la conoscenza delle lingue, l'Ic3 sta anche cercando l'accREDITAMENTO per il progetto Erasmus che permette di inviare docenti e ragazzi all'este-

ro per confrontarsi con realtà diverse e lontane.

Per digitalizzare la scuola e l'insegnamento servono, però, gli strumenti. «Con i 120mila euro arrivati grazie al Pnrr innoveremo la metà delle nostre aule (17 su 33), dalle elementari alle medie. Dovremo acquistare arredi innovativi modulari, ma anche attrezzatura digitale di vario tipo», anticipa la dirigente scolastica.

CONTRO LA DISPERSIONE SCOLASTICA

Ma nella scuola che cambia, importante resta la lotta alla dispersione scolastica. Anche su questo fronte arriveranno fondi dal Pnrr. «Il nostro Comprensivo, tra i tre del comune di Belluno, è l'unico che ha ottenuto dei fondi per questo scopo. Così abbiamo deciso di mettere a disposizione questi fondi anche con gli altri istituti tramite dei progetti condivisi».

Scimonello pensa a progetti per potenziare le competenze di base dei ragazzi, tramite attività laboratoriali dedicate ad alunni fragili

nell'apprendimento e per chi dimostra disagio sociale. Questi interventi saranno estesi anche alle famiglie: da corsi di lingua italiana per genitori stranieri, a incontri e seminari di approfondimento su tematiche relazionali, che vedranno il coinvolgimento degli enti del territorio, dal Comune alle associazioni del terzo settore.

INCLUSIONE

Sono arrivati anche dal governo 6.400 euro per il sostegno agli alunni ucraini. «L'anno scorso ne abbiamo avuti molti, quest'anno siamo intorno alla decina. Con questi fondi stiamo pensando di organizzare dei percorsi ricreativi estivi e dei laboratori inclusivi rivolti sia ai bimbi ucraini che agli altri ragazzini. Sul progetto stiamo lavorando alacremente, perché dobbiamo presentarlo entro il 31 marzo», sottoli-

«I cambiamenti spaventano sempre ma sono forieri di una crescita futura»

nea la preside a cui non mancano certo le idee.

LA CONDIVISIONE

«Cerco sempre la condivisione, ma mi rendo conto che i cambiamenti non sempre sono salutati con entusiasmo perché implicano una modifica delle nostre abitudini. Ma la scuola sta cambiando e noi non possiamo stare indietro», precisa la preside, riferendosi anche al progetto della settimana corta. Che la preside ha solo accantonato, ma non abbandonato. Un'ultima cosa: Scimonello ha chiesto al Comune di chiudere il riscaldamento. «Ormai fa caldo, e in classe siamo costretti ad aprire le finestre».

PAOLA DALL'ANESE

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ESERCITAZIONE "VOLPE BIANCA"

Super Camilla Faustini: nel biathlon militare l'alpina batte i colleghi



L'alpina Camilla Faustini (al centro) durante le premiazioni

BELLUNO

Un altro alloro per Camilla Faustini, l'alpina brescianam di 28 anni che fa parte del 7° Reggimento alpini di Belluno. Lo scorso anno, prima donna, camminando quattro settimane camminando con la neve fino alle ginocchia, senza cedere alla fatica, aveva conquistato la qualifica per il combattimento in montagna. Quest'anno si è ripetuta: nei giorni scorsi, infatti, è stata premiata dal sottosegretario alla Difesa, Isabella Rauti,

per aver conquistato il titolo di campionessa italiana dell'Esercito di sci alpino: è lei la prima donna in assoluto a raggiungere il primo posto nella gara di biathlon militare Ice Challenge. La competizione si è svolta tra Dobbiaco e San Candido, all'interno dell'esercitazione "Volpe bianca".

Un premio anche al 7° alpini, che ha conquistato il trofeo "Medaglie d'oro alpine, per il miglior risultato nella combinata tra le gare "Ice Challenge" e "Ice Patrol". —

OGGI E DOMANI A CASTION

Il Lions ripropone il "Progetto genitori"

BELLUNO

Il Lions Club di Belluno ripropone il "Progetto genitori", che ha come focus il rapporto tra genitori e adolescenti. «Si tratta di un corso gratuito di formazione e aggiornamento per il "mestiere più difficile nella vita", quello di genitore», spiega la coordinatrice dell'evento Monica Gasperin. «L'obiettivo è fornire un aiuto concreto e immediatamente utilizzabile nell'educazione dei figli. Vogliamo sostenere un'educazione che promuova l'affettività, la con-

sapevolezza di sé, la consapevolezza sociale, la capacità di prendere decisioni responsabili, la capacità di relazionarsi, la gestione di sé, la resilienza e la forza di dire "No" nelle situazioni a rischio».

La proposta del Lions Club di Belluno si articola in due incontri che si terranno oggi e domani nella scuola media Zanon di Castion, per un totale di 12 ore. A conclusione delle attività, verrà donato ai partecipanti un Libro che illustra e riassume gli argomenti trattati. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



MIORANZA
arredamenti

**C'È UNA CASA TUTTA
SCAVOLINI CHE TI ASPETTA**

OREGNE - SOSPIROLO (BL)
Tel. 0437 89183 | www.mioranza.it | 



SCAVOLINI
10 ANNI
NO PROBLEM
ASSISTENZA 10 ANNI

**living
kitchens
bathrooms**

SCAVOLINI

MOTUS design Vittore Nioiu